

# Città di Avezzano

(Provincia di L'Aquila)

## Segreteria del Commissario

Ordinanza Sindacale N. Reg 76 del 13/03/2020

Oggetto: ORDINANZA DI EMERGENZA SANITARIA, FINALIZZATA AD

INDIVIDUARE I SERVIZI COMUNALI "INDIFFERIBILI DA RENDERE IN

PRESENZA" DEI DIPENDENTI COMUNALI.

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

#### **VISTI:**

- a) la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- b) il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito con modificazioni in Legge 5 marzo 2020 n. 13;
- c) il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- d) il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- e) il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri l° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- f) il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

- g) il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
- h) il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020 recante "Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale";
- i) il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

**CONSIDERATO** l'evolversi della situazione epidemiologica e il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, nonché l'incremento dei casi sul territorio nazionale e in Abruzzo;

RITENUTO necessario limitare al massimo le presenze all'interno degli uffici comunali;

PRESO ATTO degli esiti della conferenza dei dirigenti di questo Comune, nel corso del quale, richiamati i servizi pubblici essenziali i cui all'art. 2 espressamente i servizi pubblici essenziali di cui all'Accordo collettivo nazionale in materia di norme di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni-Autonomie locali del 19 febbraio 2002, come modificato dall'Accordo di integrazione dell'8 marzo 2016, si è provveduto alla individuazione delle attività indifferibili da rendere in presenza del personale ai sensi dell'art. 1, comma 6, del D.P.C.M. 11 marzo 2020;

**RICHIAMATO** l'art 50 comma 5 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

#### **ORDINA**

- 1. di assicurare, da parte di tutte le Direzioni dei Settori comunali, laddove possibile, l'erogazione dei servizi mediante modalità telefoniche e telematiche;
- 2. che, fino alla data del 25 marzo 2020 prevista dal D.P.C.M. 11 marzo 2020:
  - a) siano definite quali "attività indifferibili da rendere in presenza" quelle riportate nell'allegato elenco, assicurando la presenza in servizio del numero minimo di unità lavorative a fianco di ciascuna indicata:
    - b) dette attività siano svolte da parte dei dipendenti mediante l'utilizzo di tutti gli ausili raccomandati e con ogni supplemento di attenzione possibile a tutela della propria e altrui salute, agendo in ogni modo per limitare gli spostamenti dei cittadini e i contanti interpersonali;

- c) l'erogazione dei servizi di sportello avvenga previo appuntamento, ad eccezione dei servizi pubblici essenziali di cui alla legge n. 146/1990, al fine di evitare sovraffollamento dei locali, contingentando preventivamente gli accessi;
- c) il personale non indispensabile ai fini dell'erogazione dei servizi alla cittadinanza fruisca dei periodi di congedo ordinario e di ferie, dando precedenza alle ferie maturate a tutto il 31 dicembre 2019 e non ancora godute;
- d) le attività necessarie ad assicurare l'erogazione dei servizi alla cittadinanza, diverse da quelle di cui alla precedente lett. a), siano effettuate mediante progetti di lavoro domiciliare ("lavoro agile" o "smart working"), nei limiti delle dotazioni tecnologiche disponibili;

## ORDINA ALTRESÌ

ai competenti organi di vigilanza di effettuare i controlli e di applicare la presente ordinanza, la cui violazione prevede l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Il presente provvedimento ha efficacia dalla data della sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Avezzano sul sito internet ove sarà pubblicato per 15 (quindici) giorni. Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Abruzzo, ai sensi e nei termini previsti dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Mauro Passerotti

Avezzano lì, 13/03/2020